

----Messaggio originale----

Da: Paolo Stecchi

Data: 6-nov-2013 8.55

A: <gucci40@virgilio.it>

Ogg: CONDOGLIANZE

Egregio Signor Migno,

ho letto La Nazione di oggi (*art. pubblicato in fondo*) per quanto riguarda la Biblioteca di Greve e Le porgo le mie sentite condoglianze.

Questa è un'altra questione come quella delle Volumetrie costruite in più all'Ex-Alma che il Perito del Tribunale ha smentito (peccato che Lei queste cose non le pubblichi sul Suo Sito).

(Volumetrie in più che invece ci sarebbero, anche per la parziale decadenza della L.R.T n.4/2012 , avvenuta successivamente, che le tollerava.)

MIA RISPOSTA: ----Messaggio originale----

Da: gucci40@virgilio.it

Data: 6-nov-2013 10.42

A: <Paolo Stecchi>

Cc: <a.bencista@comune.greve-in-chianti.fi.it> ,

<m.zingoni@comune.greve-in-chianti.fi.it>

Ogg: R: CONDOGLIANZE

Gentile Farmacista , omississ

Innanzitutto, prima di cantare vittoria, attendiamo di leggere le motivazioni; inoltre, questa assoluzione del Giudice dell'udienza preliminare, GUP, vuol dire poco, perché può essere impugnata ed io scriverò nuovamente al PM competente. Si ricordi comunque, caro farmacista, che il TAR ha dato ragione al Comune e la piazza andrà bonificata (*ovvero disfatta e rifatta*) e se non paga la Tognozzi, pagheranno anche i suoi parenti e non, ai quali trasferisco le sue inopportune condoglianze. Chi si contenta gode!

Si ricordi anche che c'è di mezzo una relazione di un Ente pubblico, poco attendibile (a mio parere), riguardo alla distanza dei fabbricati dal torrente Greve, con i risultati che tutti abbiamo visto in questi giorni e **si ricordi sempre caro farmacista, che un consigliere comunale, come Lei è , deve tutelare la legge e non chi la viola.**

Saluti.

Roberto Migno

ENTRAMBE LE MAIL SONO GIA' STATE INVIATE IN PROCURA A.M. POSTA ELETTRONICA

---- 2° Messaggio originale----

Da: Paolo Stecchi

Data: 6-nov-2013 11.58

A: <gucci40@virgilio.it>

Cc: <a.bencista@comune.greve-in-chianti.fi.it>, <m.zingoni@comune.greve-in-chianti.fi.it>

Ogg: Re: CONDOGLIANZE

Egregio Signor Migno,

io non canto vittoria ho preso solo atto della Sentenza verbale e la Sentenza sta dicendo che nessuno ha violato la Legge.

Forse è Lei che viola la Legge visto che si permette di fare delle denunce ad occhio nudo (facendo perdere un sacco di tempo a tante persone) e si permette di fare delle denunce senza avere tutte le carte in mano o forse anche a Lei qualcuno passa i documenti a metà? Le ho sempre detto di fare attenzione ai documenti che Le arrivano.

Lei sta facendo molta confusione fra Processo Civile, Amministrativo e Penale.

Dato che Lei è così in confidenza con il PM, **visto che il Comune ancora non l'ha fatto**, gli invii per conoscenza la Circolare del Ministero dei Beni n. 14 del 2013. Anche questo è molto strano che il Comune non aggiorni il PM!

Rimango sempre a Sua disposizione per qualunque chiarimento, atti alla mano, Lei voglia avere.

Per quanto riguarda l'Ente Pubblico, secondo quanto da Lei affermato, se ha dichiarato il falso saranno problemi loro.

Invito il Comandante della Polizia che Lei ha tirato in ballo, di controllare la Sua affermazioni se corrisponde al vero o no e quindi di agire nelle norme della Legge.

Per quanto riguarda "i risultati che tutti abbiamo visto" Le porgo cortesemente una domanda: <<<...quando Lei parla del muro del Ferrone che secondo Lei e il Sindaco ha causato il disastro ecc. al Ferrone, ma almeno sa dove si trova oppure è andato ad occhio anche questa volta?>>>.

Mi faccia sapere

Cordiali saluti

Paolo Stecchi

6-nov-2013 13:48

Da: gucci40@virgilio.it
(gucci40@virgilio.it)
A: <m.zingoni@comune.greve-in-chianti.fi.it>,
<a.bencista@comune.greve-in-chianti.fi.it>

Gentile Comandante,

invii pure, se lo ritiene meritevole, la presunta notizia di reato, come Stecchi chiede, tanto, come testimonia la mail fatta in Procura, ho già detto tutto io ed é accertato che la distanza é stata comunque violata, dato che furono accettati 9.50 m. , anziché 10m., di distanza dal torrente, come la legge prescrive . Ma il mio dubbio, peraltro già espresso, é che 9.50 metri non siano e che la misura sia stata calcolata, volutamente o meno, in maniera inesatta..... e per i (presunti) motivi scandalosi che ho già reso noti.

Per il resto attendiamo le motivazioni del GUP e vediamo se la Procura chiede, o meno, l'applicazione dell' art. 428 C.P.P.

Il resto della mail di Stecchi, come spesso accade, si commenta da sola.

Cordiali saluti.

Roberto Migno

**LA NAZIONE FIRENZE mer, 6 nov 2013
GREVE**

Lavori non corretti attorno alla biblioteca: assolti 14 imputati

ANDREA Cappelli, già responsabile del servizio governo del territorio del Comune di Greve, Emidio Petrilli presidente della 'Tognozzi Building', e altre dodici persone sono state assolte dal gup Silvia Cipriani per la vicenda giudiziaria che riguardava la biblioteca comunale e il piano di recupero dell'area circostante. Il pm Giulio

Monferini contestava a tutti gli imputati, per i quali aveva chiesto il rinvio a giudizio, la mancanza dell'autorizzazione paesaggistica, mentre Cappelli e Petrilli (difesi dagli avvocati Luca Bisori e Lorenzo Zilletti) dovevano anche rispondere a vario titolo di aver sostanzialmente ingannato il Comune di Greve per la compravendita di un'area che doveva servire poi a realizzare una rampa di accesso a un garage. Cappelli era anche accusato di aver attestato falsamente che i lavori nella piazza pubblica accanto alla biblioteca erano stati fatti bene quando in realtà, secondo l'accusa, vi sarebbero stati depositati dei rifiuti. Il giudice Cipriani ha assolto Cappelli e Petrilli dai reati loro ascritti perché i fatti non sussistono, mentre tutti i 14 imputati per la presunta violazione del vincolo paesaggistico perché il fatto non costituisce reato.

Gigi Paoli

Per gentile concessione di un Amministratore, che ringrazio.